



NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 9 agosto 2013 - E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La newsletter si apre con un intervento di Roberto Bianchini, Claudia Checchi, Mario Cirillo e Cristina Rocca del REF-E sul futuro degli incentivi alla generazione di energia rinnovabile.

Gli esperti del REF-E ricordano che lo scenario attuale delineato dalla Strategia Energetica Nazionale (SEN), che ha proposto un superamento dei target previsti nel Piano di Azione Nazionale (PAN), prevede *“un contributo del consumo di energia elettrica rinnovabile tra 120 e 130 TWh, contro i 112 TWh del PAN, con l'apporto di 'soli' 6 TWh di import attraverso i cosiddetti 'meccanismi flessibili', meno della metà di quanto previsto dal PAN”*. Tuttavia, avvertono Bianchini, Checchi, Cirillo e Rocca, le statistiche Terna *“attestano già per il 2012 una produzione di energia elettrica rinnovabile sopra i 90 TWh”* che *“conferma il trend di crescita sostenuta degli ultimi anni nonché un veloce avvicinamento al target previsto”*. Per questo, osservano gli analisti, *“secondo le stime REF-E l'obiettivo PAN dovrebbe essere raggiunto già al 2015”* e *“senza superare il limite di spesa previsto”*. La somma complessiva, spiegano infatti Bianchini, Checchi, Cirillo e Rocca, *“considerato anche il costo prospettico annuo legato ai Certificati Verdi (CV), alla remunerazione della mini-generazione tramite tariffa omnicomprensiva (TO), e all'onere delle convenzioni CIP6 ancora in essere, dovrebbe fermarsi a 4,7 miliardi di euro”*. Mentre le risorse restanti, pari a 1,1 miliardi di euro, per gli esperti, *“semberebbero sufficienti a prolungare gli incentivi fino al 2020”* quando la produzione rinnovabile complessiva, *“superiore a 128 TWh (import escluso), si collocherebbe, nello scenario descritto, solo leggermente al di sotto dell'estremo superiore del range di 120-130 TWh previsto dalla SEN”*. Secondo le previsioni di Bianchini, Checchi, Cirillo e Rocca, proprio nel 2020 la generazione di energia rinnovabile sarà affidata all'idroelettrico che contribuirà *“con la quota più*



elevata (36%), a seguire il FV (23%) e la biomassa (20%)”, mentre la produzione eolica rappresenterà il 15% e il geotermoelettrico supererà di poco il 5% del totale. Gli incentivi rimangono quindi, almeno per i prossimi anni, “l’unica via per l’incremento della generazione rinnovabile, anche se le recenti riforme - concludono gli analisti del REF-E -, hanno mostrato come strumenti quali contingentamento, concorrenza del mercato e aggiustamenti automatici, siano in grado di migliorare notevolmente l’efficienza degli interventi sul settore”.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, **i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di luglio.**

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel. +39 06 8012 4549
Fax. +39 06 8012 4519
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org
www.mercatoelettrico.org